2025/49

10.1.2025

DECISIONE (PESC) 2025/49 DEL CONSIGLIO

del 9 gennaio 2025

che modifica la decisione (PESC) 2017/2074, concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Venezuela

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo 29,

vista la proposta dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza,

considerando quanto segue:

(1) Il 13 novembre 2017 il Consiglio ha adottato la decisione (PESC) 2017/2074 ([1]).

(2) Il 4 agosto 2024 l'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza («alto rappresentante») ha rilasciato una dichiarazione a nome dell'Unione in cui afferma che l'Unione continua a seguire con grande preoccupazione gli sviluppi in Venezuela, compreso il fatto che le elezioni presidenziali del 28 luglio 2024 non hanno rispettato gli standard internazionali di integrità elettorale. Nella dichiarazione afferma inoltre che, in assenza della pubblicazione dei verbali ufficiali delle votazioni da parte del Consiglio elettorale nazionale (CNE) del Venezuela, i risultati ufficiali delle elezioni pubblicati il 2 agosto 2024 dal CNE non possono essere riconosciuti. La dichiarazione afferma altresì che l'Unione è seriamente preoccupata per il crescente numero di detenzioni arbitrarie e per le continue vessazioni ai danni dell'opposizione, e invita le autorità venezuelane a porre fine alle detenzioni arbitrarie, alla repressione e alla retorica violenta nei confronti di membri dell'opposizione e della società civile e a rilasciare tutti i prigionieri politici.

(3) Il 24 agosto 2024 l'alto rappresentante ha rilasciato una seconda dichiarazione a nome dell'Unione sugli sviluppi post-elettorali in cui afferma che l'Unione rimane estremamente preoccupata per l'aggravarsi della crisi politica in Venezuela. Nella dichiarazione afferma inoltre che, al fine di garantire il rispetto della volontà del popolo venezuelano, saranno accettati e riconosciuti solo risultati completi e verificabili in modo indipendente e che l'Unione continuerà a facilitare un dialogo a guida venezuelana che fornisca garanzie a entrambe le parti e porti al ripristino della democrazia e alla risoluzione dell'attuale crisi umanitaria e socioeconomica nel paese.

(4) Nelle conclusioni del 17 ottobre 2024, il Consiglio europeo ha dichiarato di continuare a nutrire estrema preoccupazione per la situazione in Venezuela e per le violazioni dei diritti umani segnalate a seguito delle elezioni presidenziali del 28 luglio 2024. Ha esortato le autorità venezuelane a rispettare la volontà democratica del popolo venezuelano e a porre fine alle violenze, repressioni e vessazioni nei confronti dell'opposizione e della società civile. Inoltre, in tali conclusioni, il Consiglio europeo afferma che i prigionieri politici devono essere liberati e che saranno accettati e riconosciuti solo risultati completi e verificabili in modo indipendente. Nelle conclusioni del Consiglio europeo si afferma inoltre che l'Unione continuerà a collaborare con i partner regionali per sostenere il popolo venezuelano nelle sue aspirazioni democratiche e che è pronta a sostenere una transizione costruttiva e inclusiva con garanzie per entrambe le parti, al fine di far uscire il paese dall'impasse politica e ripristinare pacificamente le istituzioni democratiche. Inoltre, il Consiglio europeo ha dichiarato nelle sue conclusioni che l'Unione è pronta a mobilitare tutti gli strumenti a sua disposizione per sostenere la democrazia in Venezuela.

(5) Alla luce dei recenti sviluppi in Venezuela e della mancanza di progressi verso un dialogo a guida venezuelana che porti al ripristino della democrazia e dello Stato di diritto, e in considerazione del perdurare della grave situazione dei diritti umani nel paese, il Consiglio ritiene che 15 persone debbano essere inserite nell'elenco delle persone fisiche e giuridiche, delle entità e degli organismi oggetto di misure restrittive di cui all'allegato I della decisione (PESC) 2017/2074.

(6) È opportuno pertanto modificare di conseguenza l'allegato I della decisione (PESC) 2017/2074,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

L'allegato I della decisione (PESC) 2017/2074 è modificato come indicato nell'allegato della presente decisione.

([1]) Decisione (PESC) 2017/2074 del Consiglio, del 13 novembre 2017, concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Venezuela (GU L 295 del 14.11.2017, pag. 60, ELI: http://data.europa.eu/eli/dec/2017/2074/oj).

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a Bruxelles, il 9 gennaio 2025

Per il Consiglio
Il presidente
A. SZŁAPKA

ALLEGATO

Le persone seguenti sono aggiunte all'elenco delle persone fisiche e giuridiche, delle entità e degli organismi riportato nell'allegato I della decisione (PESC) 2017/2074:

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
«56.	Caryslia Beatriz RODRÍGUEZ RODRÍGUEZ	Presidente della Corte suprema di giustizia del Venezuela (TSJ) e presidente della sezione elettorale della TSJ Data di nascita: 16.7.1967 Luogo di nascita: Maracay, Aragua Cittadinanza: venezuelana Numero ID (Cédula): 8671555 Sesso: femminile	Presidente della Corte suprema di giustizia del Venezuela (TSJ) e presidente della sezione elettorale della Corte suprema di giustizia del Venezuela dal gennaio 2024. Nella sua funzione di presidente della sezione elettorale, Caryslia Beatriz Rodríguez Rodríguez è responsabile di aver dichiarato incontestabile la vittoria di Nicolás Maduro proclamata alle elezioni presidenziali del 28 luglio 2024, sebbene la TSJ non abbia divulgato i dati dettagliati della votazione su cui si è basata la sua decisione e si siano riscontrate irregolarità nella gestione del processo elettorale da parte del Consiglio elettorale nazionale (CNE). In qualità di presidente della sezione elettorale della TSJ, è anche responsabile di aver interferito nelle elezioni primarie dell'opposizione, ostacolando in tal modo la preparazione dell'opposizione alle elezioni presidenziali del luglio 2024. Le azioni di Caryslia Beatriz Rodríguez Rodríguez hanno pertanto compromesso la democrazia e lo Stato di diritto in Venezuela.	10.1.2025
57.	Fanny Beatriz MÁRQUEZ CORDERO	Vicepresidente della Corte suprema di giustizia del Venezuela (TSJ) e della sezione elettorale della TSJ Data di nascita: 5.2.1969 Numero ID nazionale (Cédula): 6272864 Cittadinanza: venezuelana Sesso: femminile	Vicepresidente della Corte suprema di giustizia del Venezuela (TSJ) e della sezione elettorale della Corte suprema di giustizia del Venezuela. In tale veste, Fanny Beatriz Márquez Cordero è stata coinvolta nella certificazione della vittoria di Nicolás Maduro alle elezioni presidenziali del 28 luglio 2024 da parte della TSJ, sebbene quest'ultima non abbia divulgato i dati dettagliati della votazione su cui si è basata la sua decisione e si siano riscontrate irregolarità nella gestione del processo elettorale da parte del Consiglio elettorale nazionale (CNE). Le azioni di Fanny Beatriz Márquez Cordero hanno pertanto compromesso la democrazia e lo Stato di diritto in Venezuela.	10.1.2025

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
58.	Inocencio Antonio FIGUEROA ARIZALETA	Giudice presso la sezione costituzionale della Corte suprema di giustizia del Venezuela (TSJ) Data di nascita: 17.12.1959 Numero ID nazionale (Cédula): 5016509 Cittadinanza: venezuelana Sesso: maschile	Giudice presso la sezione costituzionale della Corte suprema di giustizia del Venezuela (TSJ). In tale veste, ha sostenuto la sezione elettorale della TSJ nella certificazione della vittoria di Nicolás Maduro alle elezioni presidenziali del 28 luglio 2024 da parte della TSJ, sebbene quest'ultima non abbia divulgato i dati dettagliati della votazione su cui si è basata la sua decisione e si siano riscontrate irregolarità nella gestione del processo elettorale da parte del Consiglio elettorale nazionale (CNE). Le azioni di Inocencio Antonio Figueroa Arizaleta hanno pertanto compromesso la democrazia e lo Stato di diritto in Venezuela.	10.1.2025
59.	Malaquías GIL RODRÍGUEZ	Giudice, presidente della sezione politico-amministrativa della Corte suprema di giustizia del Venezuela (TSJ) Data di nascita: 27.2.1960 Luogo di nascita: Carache, Stato di Trujillo, Venezuela Numero ID nazionale (Cédula): 5352190 Cittadinanza: venezuelana Sesso: maschile	Giudice che svolge la funzione di presidente della sezione politico-amministrativa della Corte suprema di giustizia del Venezuela (TSJ) dal 2022. In tale posizione Malaquías Gil Rodríguez è stato coinvolto nella decisione, adottata dalla sezione nel gennaio 2024, di escludere la leader dell'opposizione María Corina Machado quale candidata alle elezioni presidenziali del 28 luglio 2024. Le azioni di Malaquías Gil Rodríguez hanno pertanto compromesso la democrazia e lo Stato di diritto in Venezuela.	10.1.2025

ELI: http://data.europa.eu/eli/dec/2025/49/oj

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
60.	Antonio José MENESES RODRÍGUEZ	Segretario generale del Consiglio elettorale nazionale (CNE) del Venezuela Data di nascita: 10.12.1980 Numero ID (Cédula): V14316687 Cittadinanza: venezuelana Sesso: maschile	Segretario generale del Consiglio elettorale nazionale (CNE) del Venezuela dall'agosto 2023. In tale veste, Antonio José Meneses Rodríguez ha ritardato le procedure nei centri elettorali e ha proibito di accettare messaggi indirizzati dall'opposizione al CNE che rivelavano irregolarità. Prima di assumere le sue funzioni presso il CNE, ha firmato un documento della Corte dei conti che ha confermato la sospensione dei diritti elettorali della leader dell'opposizione María Corina Machado. Antonio José Meneses Rodríguez è pertanto responsabile di aver compromesso la democrazia e lo Stato di diritto in Venezuela.	10.1.2025
61.	Carlos Enrique QUINTERO CUEVAS	Vicepresidente del Consiglio nazionale elettorale (CNE) del Venezuela Data di nascita: 16.2.1972 Numero di passaporto: 10719241 Cittadinanza: venezuelana Sesso: maschile	Vicepresidente del Consiglio nazionale elettorale (CNE) del Venezuela. In qualità di vicepresidente del CNE, Carlos Enrique Quintero Cuevas ha partecipato pienamente al processo decisionale del CNE che ha ostacolato la trasparenza del processo elettorale e la pubblicazione di risultati elettorali accurati, e ha quindi svolto un ruolo cruciale nella gestione delle elezioni presidenziali del 28 luglio 2024. Le sue azioni hanno pertanto compromesso la democrazia e lo Stato di diritto in Venezuela.	10.1.2025

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
62.	Conrado Ramón PÉREZ BRICEÑO	Rettore principale del Consiglio nazionale elettorale (CNE) del Venezuela Data di nascita: 24.4.1954 Luogo di nascita: Stato di Trujillo, Venezuela Numero ID nazionale (Cédula): 4323185 Cittadinanza: venezuelana Sesso: maschile	Rettore principale del Consiglio nazionale elettorale (CNE) del Venezuela dall'ottobre 2024. È entrato a far parte del CNE in qualità di rettore supplente e membro del Comitato nazionale elettorale del CNE nell'agosto 2023. Nelle sue funzioni di rettore supplente e membro del Comitato nazionale elettorale del CNE, Conrado Ramón Pérez Briceño ha partecipato alle decisioni del CNE relative alla gestione del processo elettorale che hanno ostacolato la trasparenza del processo elettorale e la pubblicazione di risultati elettorali accurati, e ha quindi svolto un ruolo cruciale nella gestione delle elezioni presidenziali del 28 luglio 2024. Le sue azioni hanno pertanto compromesso la democrazia e lo Stato di diritto in Venezuela.	10.1.2025
63.	Rosalba GIL PACHECO	Rettrice principale del Consiglio nazionale elettorale (CNE) del Venezuela, presidente della Commissione del registro civile e elettorale e membro della Commissione per la partecipazione politica e il finanziamento del CNE Data di nascita: 18.3.1965 Numero ID nazionale (Cédula): 6186648 Cittadinanza: venezuelana Sesso: femminile	Rettrice principale del Consiglio nazionale elettorale (CNE) del Venezuela, presidente della Commissione del registro civile e elettorale e membro della Commissione per la partecipazione politica e il finanziamento del Consiglio nazionale elettorale (CNE) del Venezuela dall'agosto 2023. Nella sua funzione di rettrice principale del CNE, Rosalba Gil Pacheco ha partecipato alle decisioni del CNE relative alla gestione del processo elettorale che ha ostacolato la trasparenza del processo elettorale e la pubblicazione di risultati elettorali accurati, e ha quindi svolto un ruolo cruciale nella gestione delle elezioni presidenziali del 28 luglio 2024. Le sue azioni hanno pertanto compromesso la democrazia e lo Stato di diritto in Venezuela.	10.1.2025

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
64.	Luis Ernesto DUEÑEZ REYES	Procuratore aggiunto, procura del Venezuela Data di nascita: 20.9.1988 Luogo di nascita: San Cristobal, Venezuela Numero ID nazionale (Cédula): 18880942 Cittadinanza: venezuelana Sesso: maschile	Procuratore aggiunto presso la procura venezuelana. In tale veste, Luis Ernesto Dueñez Reyes era implicato nell'azione penale di matrice politica nei confronti di Edmundo González Urrutia, candidato presidenziale dell'opposizione democratica. Edmundo González Urrutia è perseguito per molteplici "reati" politici, ragion per cui è stato costretto all'esilio. Le azioni di Luis Ernesto Dueñez Reyes hanno pertanto compromesso la democrazia e lo Stato di diritto in Venezuela.	10.1.2025
65.	Edward Miguel BRICEÑO CISNEROS	Giudice speciale, primo tribunale di primo grado del Venezuela Numero ID (Cédula): V-17514632 Cittadinanza: venezuelana Sesso: maschile	Giudice speciale del primo tribunale di primo grado con competenza per le cause relativa a reati connessi al terrorismo e competenza a giudicare sui reati connessi alla corruzione e alla criminalità organizzata. In tale veste, il 2 settembre 2024 Edward Miguel Briceño Cisneros ha emesso un mandato d'arresto nei confronti di Edmundo González Urrutia, candidato presidenziale dell'opposizione democratica. Edmundo González Urrutia è perseguito per molteplici "reati" politici, ragion per cui è stato costretto all'esilio. Edward Miguel Briceño Cisneros è pertanto responsabile della repressione dell'opposizione democratica in Venezuela e le sue azioni hanno compromesso la democrazia e lo Stato di diritto in Venezuela.	10.1.2025

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
66.	Alexis José RODRÍGUEZ CABELLO	Direttore, servizio di intelligence nazionale bolivariano (SEBIN) Data di nascita: 1.10.1965 Numero ID (Cédula): V-8959785 Cittadinanza: venezuelana Sesso: maschile	Direttore del servizio di intelligence nazionale bolivariano (SEBIN). È stato nominato da Nicolás Maduro in tale funzione il 14 ottobre 2024. Il SEBIN è coinvolto in gravi violazioni dei diritti umani, quali esecuzioni extragiudiziali, detenzioni arbitrarie e la repressione dell'opposizione democratica in Venezuela. In qualità di direttore del SEBIN, Alexis José Rodríguez Cabello è responsabile di gravi violazioni e abusi dei diritti umani e della repressione della società civile e dell'opposizione democratica in Venezuela.	10.1.2025
67.	Miguel Antonio MUÑOZ PALACIOS	Vicedirettore del Servizio di intelligence nazionale bolivariano (SEBIN) Data di nascita: 12.7.1964 N. di passaporto: 6186648 Cittadinanza: venezuelana Sesso: maschile	Vicedirettore del Servizio di intelligence nazionale bolivariano (SEBIN) dal 2021. Sotto la sua supervisione, funzionari del SEBIN hanno commesso atti di detenzione arbitraria, tortura e trattamento crudele e disumano, compresa la violenza sessuale, nel carcere di "El Helicoide", una prigione del SEBIN. In qualità di vicedirettore del SEBIN, Miguel Antonio Muñoz Palacios è pertanto responsabile di gravi violazioni dei diritti umani, tra cui detenzioni arbitrarie, trattamenti disumani e degradanti e torture, e di repressione della società civile e dell'opposizione democratica in Venezuela.	10.1.2025

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
68.	Elio Ramón ESTRADA PAREDES	Comandante della Guardia nazionale bolivariana del Venezuela (GNB) Data di nascita: 2.12.1966 Luogo di nascita: Caracas, Venezuela Numero ID (Cédula): 6857541 Cittadinanza: venezuelana Sesso: maschile	Comandante della Guardia nazionale bolivariana (GNB) dal luglio 2023. In qualità di comandante della GNB, Elio Ramón Estrada Paredes è stato coinvolto in gravi violazioni dei diritti umani, tra cui detenzioni arbitrarie, torture e trattamenti crudeli e disumani, e nella repressione della società civile e dell'opposizione democratica in Venezuela a seguito delle elezioni presidenziali del 28 luglio 2024. Prima della sua nomina a comandante della GNB nel luglio 2023, Elio Ramón Estrada Paredes ha guidato il Corpo della polizia nazionale bolivariana (PNB) dal maggio 2019 al luglio 2023, supervisionando operazioni che hanno portato a violazioni dei diritti umani. Pertanto, Elio Ramón Estrada Paredes è responsabile di gravi violazioni dei diritti umani e della repressione della società civile e dell'opposizione democratica in Venezuela.	10.1.2025
69.	Asdrúbal José BRITO HERNÁNDEZ	Direttore del dipartimento di indagini penali (DEIPC) Data di nascita: 6.1.1974 Cittadinanza: venezuelana Sesso: maschile	Direttore del dipartimento di indagini penali (DEIPC) della direzione generale del controspionaggio militare (DGCIM) dal 2021. Il DEIPC è incaricato di condurre indagini e ottenere prove contro dissidenti e oppositori, nonché di elaborare fascicoli contenenti informazioni su potenziali bersagli. Effettua inoltre arresti nei confronti di tali bersagli e conduce interrogatori di detenuti a Boleíta, la sede centrale della DGCIM, dove è noto che avviene un numero particolarmente elevato di violazioni dei diritti umani e reati, specialmente torture. In qualità di direttore del DEIPC, Asdrúbal José Brito Hernández è pertanto responsabile di gravi violazioni dei diritti umani, compresi la tortura, l'uso eccessivo della forza e il maltrattamento di detenuti nelle strutture della DGCIM da parte di membri del DEIPC sotto il suo comando, in particolare nel carcere di Boleíta.	10.1.2025

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
70.	Domingo Antonio HERNÁNDEZ LÁREZ	Comandante operativo strategico della Forza armata nazionale bolivariana del Venezuela (FANB) Data di nascita: 9.3.1964 N. di passaporto: 6133376 Cittadinanza: venezuelana Sesso: maschile	Comandante operativo strategico della Forza armata nazionale bolivariana del Venezuela (FANB) dal 2021. La FANB è stata coinvolta in violazioni dei diritti umani durante le repressioni di manifestazioni pacifiche a seguito delle elezioni presidenziali del 28 luglio 2024. In qualità di comandante operativo strategico della FANB, Domingo Antonio Hernández Lárez è responsabile dell'integrazione, della pianificazione, della programmazione, della direzione, dell'esecuzione, della supervisione, del comando e del controllo operativo strategico delle operazioni di sicurezza. Attraverso la sua catena di comando diretta, è responsabile di violazioni dei diritti umani commesse da membri della FANB, tra cui uccisioni, arresti arbitrari e repressione dell'opposizione.	10.1.2025».

ELI: http://data.europa.eu/eli/dec/2025/49/oj